

Delibera n° 1549

Estratto del processo verbale della seduta del
6 ottobre 2023

oggetto:

AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA VACCINALE PER ADULTI, ANZIANI E SOGGETTI A RISCHIO
NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ed in particolare, l'articolo 2, comma 1, che prevede che nell'ambito della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, tra l'altro, la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

Richiamati:

- L'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale", Repertorio atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, Repertorio atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, che riporta che le malattie invasive batteriche (MIB) rimangono un importante problema di sanità pubblica soprattutto tra i bambini, i giovani adulti e gli anziani, per la severità dei quadri clinici, il potenziale epidemico (nel caso del meningococco), il rilevante impatto emotivo sulla popolazione e sui professionisti sanitari;
- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, Repertorio n. 209/CSR del 18 dicembre 2019 ed in particolare la Scheda 8 "Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale" e la Scheda 12 "Prevenzione";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale e, precisamente:

- la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2017 n. 365 (D.lgs. 124/1998, art 1. aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia) che approva i documenti di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale per l'infanzia e l'adolescenza nella regione Friuli Venezia Giulia" e di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella regione Friuli Venezia Giulia" rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 settembre 2018 n. 1683 (Piano regionale della prevenzione. rimodulazione delle attività del 2018 e approvazione proroga al 2019), che recepisce l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2017 concernente la proroga al 31/12/2019 del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP);
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2018 n. 2425 (Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019) che approva i documenti di "Aggiornamento dell'offerta vaccinale per infanzia e adolescenza nella regione Friuli Venezia Giulia" e di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella regione Friuli Venezia Giulia - 2019" rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2021 n. 27 (Recepimento del piano nazionale prevenzione 2020 – 2025), che recepisce il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 6 agosto 2020;

- la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2022 n. 1919 (Aggiornamento dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza), che approva i documenti di aggiornamento e introduce nell'offerta prevista dal calendario vaccinale regionale per l'infanzia e l'adolescenza il vaccino pneumococcico coniugato 15 valente a far data dal 1 gennaio 2023;
- La deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023 n. 231 (Aggiornamento dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione.) che aggiorna l'offerta del vaccino pneumococcico negli adulti di età pari o superiore ai 18 anni ad alto rischio di sviluppare infezioni invasive da pneumococco e negli adulti di età maggiore di 64 anni;

Considerato che gli obiettivi del PNPV 2023-2025 sono:

- Mantenere lo status polio-free;
- Raggiungere e mantenere l'eliminazione di morbillo e rosolia;
- Rafforzare la prevenzione del cancro della cervice uterina e delle altre malattie HPV correlate;
- Raggiungere e mantenere le coperture vaccinali target rafforzando Governance, Reti e percorsi di prevenzione vaccinale;
- promuovere interventi vaccinali nei gruppi di popolazione ad alto rischio per patologia, favorendo un approccio centrato sulle esigenze del cittadino/paziente;
- Ridurre le disuguaglianze e prevedere azioni per i gruppi di popolazione difficilmente raggiungibili e/o con bassa copertura vaccinale;
- Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali regionali e mettere a regime l'anagrafe vaccinale nazionale;
- Migliorare la sorveglianza delle malattie prevenibili da vaccino;
- Rafforzare la comunicazione in campo vaccinale;
- promuovere nei professionisti sanitari la cultura delle vaccinazioni e la formazione in vaccinologia;

Considerato che

- il PNPV 2023-2025, in funzione della rapida evoluzione scientifica e tecnologica del settore, non fa riferimento alla specifica offerta vaccinale, che è invece riportata nel Calendario Vaccinale, ma raccomanda le strategie per il raggiungimento di coperture vaccinali adeguate al profilo epidemiologico prevalente e alla diffusione dei ceppi;
- Il PNPV si sviluppa sull'eredità del precedente Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 con cui condivide l'obiettivo generale, ovvero l'armonizzazione delle strategie vaccinali in atto al fine di garantire alla popolazione i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva;

Alla luce delle suddette considerazioni si ritiene di

- recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 131/2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21 agosto 2023 e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale" di cui al Repertorio atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023;

Ritenuto inoltre di aggiornare l'offerta vaccinale al fine di adattarla alla disponibilità di prodotti vaccinali nuovi o con nuove indicazioni, recentemente autorizzati dalle competenti autorità;

Rilevato che la circolare del Ministero della Salute 08.03.2021 n. 8770 (Aggiornamento sulla vaccinazione contro Herpes Zoster, HZ) riporta che in Italia è autorizzato un nuovo

vaccino ricombinante adiuvato contro HZ, indicato nelle persone a partire da 50 anni d'età e negli individui ad aumentato rischio di HZ a partire da 18 anni d'età. L'efficacia di questo vaccino, valutata in persone a cui sono state somministrate due dosi a distanza di 2 mesi, è intorno al 97% nei cinquantenni e del 91% nelle persone ultrasettantenni. Negli studi effettuati, sono stati ridotti in modo significativo i ricoveri ospedalieri correlati a HZ. Rispetto alla nevralgia postherpetica (PHN), l'efficacia varia da circa il 70% negli ultraottantenni a circa il 100% nei cinquantenni e la protezione vaccinale sembra perdurare per diversi anni. Questo vaccino si è dimostrato efficace anche nel ridurre le complicanze correlate ad HZ diverse da PHN;

Considerato che sulla base delle evidenze scientifiche, diversi organismi/comitati tecnici consultivi in materia vaccinale di diversi paesi hanno riconosciuto la superiorità in termini di efficacia e di durata nel tempo della protezione immunitaria del vaccino ricombinante adiuvato (RZV);

Dato atto che con note Prot. n. SPS-GEN 6827/A d.d. 01/03/2022, Prot. n. SPS-GEN 6844/A d.d. 01/03/2022 e Prot. n. SPS- GEN 7297/A d.d. 04/03/2022 sono stati individuati i referenti aziendali rispettivamente di ASUGI, ASUFC e ASFO per il miglioramento della sorveglianza e della prevenzione delle malattie infettive;

Rilevato che, come da verbale PRT N: GRFVG-VERB-2023 0000278-P conservato agli atti, i referenti per il miglioramento della sorveglianza e della prevenzione delle malattie infettive delle aziende sanitarie regionali hanno espresso parere favorevole all'utilizzo del vaccino ricombinante adiuvato contro l'Herpes Zoster (RZV) per l'offerta attiva e gratuita ai soggetti di età pari a 65 anni a partire dalla coorte 1958 e alle successive coorti negli anni a seguire, rimanendo confermato l'utilizzo del vaccino ricombinante adiuvato contro l'Herpes Zoster (RZV) alle persone di età superiore a 18 anni appartenenti alle categorie a rischio;

Il verbale della suddetta riunione è conservato agli atti presso la Direzione Prevenzione sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

Ritenuto pertanto di utilizzare il vaccino ricombinante adiuvato contro l'Herpes Zoster per l'offerta attiva e gratuita ai soggetti di età pari a 65 anni a partire dalla coorte 1958 e per le successive coorti negli anni a seguire e di modificare il documento denominato "Aggiornamento dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio nella Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub lettera "A", parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 231/2023 sostituendolo con l'allegato "A";

Su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di recepire, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21 agosto 2023 e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale", Repertorio atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023.
2. Di utilizzare il vaccino ricombinante adiuvato contro l'Herpes Zoster per l'offerta attiva ai soggetti di età pari a 65 anni a partire dalla coorte 1958 e per le successive coorti negli anni a seguire.

3. Di mantenere il diritto alla vaccinazione contro l'Herpes Zoster con il vaccino ricombinante adiuvato nelle coorti di nascita dal 1952 al 1957, già oggetto di offerta vaccinale negli anni precedenti.
4. Di approvare il documento "Aggiornamento dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella Regione Friuli Venezia Giulia, allegato A alla presente deliberazione, che sostituisce il corrispondente documento allegato sub lettera "A" della delibera n. 231/2023 recante "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella Regione Friuli Venezia Giulia".
5. Di prendere atto che i maggiori costi derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura nel Fondo Sanitario Regionale annuale.
6. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE